

## CONFRONTO TRA LE TECNICHE ADOTTATE DALLA DITTA E QUELLE PREVISTE DALLE BAT DEL 15/02/2017

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

<b>N° BAT</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONFORMITA'</b>
<b>Sistemi di gestione ambientale</b>		
BAT 1	Attuazione di un sistema di gestione ambientale	L'azienda non è in possesso di un sistema di gestione ambientale
<b>Buona gestione</b>		
BAT 2	Ubicare correttamente l'impianto/azienda agricola	L'azienda è già presente nel territorio da anni ma è comunque a ben ubicata rispetto alla rete viaria
BAT 2	Istruzione e formazione del personale	Periodicamente il personale aziendale partecipa a corsi appositamente organizzati dalle organizzazioni di settore
BAT 2	Elaborazione di un piano di emergenza	L'azienda ha predisposto un piano delle emergenze
BAT 2	Ispezionare, riparare e mantenere regolarmente strutture e attrezzature,	Viene regolarmente effettuata la manutenzione degli impianti e delle attrezzature. Giornalmente vengono ispezionati i capannoni, lo stato degli animali e il regolare funzionamento degli impianti
BAT 2	Stoccare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni.	L'azienda giornalmente verifica la presenza dei capi deceduti e provvede al loro allontanamento dai capannoni di allevamento per stoccarli nell'apposita cella frigo aziendale. A fine ciclo viene svuotata da ditta autorizzata
<b>Gestione alimentare</b>		
BAT 3	Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili	L'alimentazione degli animali è fornita dal soccidante il quale tramite i propri tecnici veterinari verifica periodicamente lo stato di salute degli animali e determina le esigenze nutritive in modo da mantenere in equilibrio lo stato nutrizionale degli stessi

BAT 3	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione	L'alimentazione degli animali è fornita dal soccidante il quale tramite i propri tecnici veterinari verifica periodicamente lo stato di salute degli animali e determina le esigenze nutritive in modo da mantenere in equilibrio lo stato nutrizionale degli stessi
BAT 3	Aggiunta di quantitativi controllati di amminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza	E' a carico del soccidante la scelta di inserire nella formulazione del mangime tali sostanze
BAT 3	Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto	E' a carico del soccidante la scelta di inserire nella formulazione del mangime tali sostanze
BAT 4	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione	L'alimentazione degli animali è fornita dal soccidante il quale tramite i propri tecnici veterinari verifica periodicamente lo stato di salute degli animali e determina le esigenze nutritive in modo da mantenere in equilibrio lo stato nutrizionale degli stessi
BAT 4	Uso di additivi alimentari autorizzati nei mangimi che riducono il fosforo totale escreto (per esempio fitasi).	E' a carico del soccidante la scelta di inserire nella formulazione del mangime tali sostanze
BAT 4	Uso di fosfati inorganici altamente digeribili per la sostituzione parziale delle fonti convenzionali di fosforo nei mangimi	E' a carico del soccidante la scelta di inserire nella formulazione del mangime tali sostanze
<b>Uso efficiente dell'acqua</b>		
BAT 5	Registrazione del consumo idrico	Registrazione consumi come previsto da PMC
BAT 5	Individuazione e riparazione delle perdite	Verifica giornaliera del corretto funzionamento dell'impianto
BAT 5	Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione	Effettuata pulizia attrezzature tra i cicli di allevamento
BAT 5	Scegliere e usare attrezzature adeguate	Utilizzo di abbeveratoi antispreco che erogano acqua a seconda delle esigenze degli animali
BAT 5	Verificare e se del caso adeguare con cadenza periodica la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile	Periodicamente attuato il controllo di regolare funzionamento ed erogazione dell'acqua
BAT 5	Riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia.	Non applicabile
<b>Emissioni dalle acque reflue</b>		
BAT 6	Mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile	Non vi è la produzione di acque reflue

BAT 6	Minimizzare l'uso di acqua	Non vi è la produzione di acque reflue
BAT 6	Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare	Non vi è la produzione di acque reflue
BAT 7	Drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame	Non ci sono emissioni da acque reflue
BAT 7	Trattare le acque reflue	Non ci sono emissioni da acque reflue
BAT 7	Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carrobotte, iniettore ombelicale	Non applicabile
<b>Uso efficiente dell'energia</b>		
BAT 8	Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza.	Regolazione automatizzata del sistema di controllo ambientale con centraline e sonde che attivano i vari impianti a seconda delle condizioni climatiche rilevate
BAT 8	Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria.	Regolazione automatizzata del sistema di controllo ambientale con centraline e sonde che attivano i vari impianti a seconda delle condizioni climatiche rilevate
BAT 8	Isolamento delle pareti, dei pavimenti e/o dei soffitti del ricovero zootecnico	Pareti con tamponature laterali e soffitto in pannello sandwich. Dove vi è la presenza di copertura in cemento-amianto è presente un controsoffitto per il miglioramento della coibentazione
BAT 8	Impiego di un'illuminazione efficiente sotto il profilo energetico.	Attualmente nei capannoni vi è utilizzo di luci a fluorescenza a basso consumo e' in fase di valutazione la sostituzione con luci a led.
BAT 8	Impiego di scambiatori di calore	Non adottata
BAT 8	Uso di pompe di calore per recuperare il calore	Non adottata
BAT 8	Recupero del calore con pavimento riscaldato e raffreddato cosparso di lettiera	Non adottata
BAT 8	Applicare la ventilazione naturale	Non applicabile
<b>Emissioni sonore</b>		
BAT 9	Applicabile limitatamente ai casi in cui l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili è probabile o comprovato.	Relazione di impatto acustico evidenzia il rispetto dei limiti previsti dalla normativa

BAT 10	Garantire distanze adeguate fra l'impianto/azienda agricola e i recettori sensibili	Sia azienda che recettori sono esistenti sul territorio da anni.
BAT 10	Ubicazione delle attrezzature.	Sia azienda che recettori sono esistenti sul territorio da anni. In ogni caso si è valutato il miglior posizionamento possibile di impianti e attrezzature
BAT 10	Misure operative	Adottata. Capannoni chiusi durante il ciclo se non per i motivi di necessità, personale formato e con esperienza. Macchine mantenute in buon stato di funzionamento
BAT 10	Apparecchiature a bassa rumorosità	Adottata. L'azienda utilizza ventilatori ad alta efficienza
BAT 10	Apparecchiature per il controllo del rumore	Non applicabile
BAT 10	Procedure antirumore	Adottata. Presenza di una barriera verde ai lati dell'impianto
<b>Emissioni di polveri</b>		
BAT 11	Usare una lettiera più grossolana (per esempio paglia intera o trucioli di legno anziché paglia tagliata);	Non applicabile
BAT 11	Applicare lettiera fresca mediante una tecnica a bassa produzione di polveri (per esempio manualmente);	Non applicabile
BAT 11	Applicare l'alimentazione <i>ad libitum</i> ;	Adottata. Fornitura del mangime a seconda delle esigenze degli animali
BAT 11	Usare mangime umido, in forma di pellet o aggiungere ai sistemi di alimentazione a secco materie prime oleose o leganti	Adottata. Per i mangimi farinosi viene aggiunta dal soccidante una parte lipidica che limita la polverosità
BAT 11	Munire di separatori di polveri i depositi di mangime secco a riempimento pneumatico	Non applicabile
BAT 11	Progettare e applicare il sistema di ventilazione con una bassa velocità dell'aria nel ricovero.	Adottata. Quando possibile i ventilatori vengono azionati a bassa velocità sempre nel rispetto del benessere animale
BAT 11	Tecniche di nebulizzazione ad acqua	Adottata. Per ridurre la temperatura interna nei capannoni e' installato il cooling
BAT 11	Tecniche di nebulizzazione ad olio	Non applicabile
BAT 11	Ionizzazione	Non applicabile
BAT 11	Trattamento dell'aria	Non applicabile

<b>Emissioni di odori</b>		
BAT 12	Riduzione odori	Adottata anche se ad oggi non vi sono state segnalazioni di odori molesti. La riduzione degli odori viene ottenuta mantenendo la lettiera sempre asciutta, sia tramite una corretta regolazione dei sistemi di abbeveraggio che tramite reintegri di lettiera nuova se necessario.
BAT 13	Garantire distanze adeguate fra l'azienda agricola/ impianto e i recettori sensibili	Non pertinente, sia l'azienda che le abitazioni circostanti sono preesistenti.
BAT 13	Usare un sistema di stabulazione che applica alcuni principi o una loro combinazione	Adottata. Utilizzo di abbeveratoi e mangiatoie antispreco. Utilizzo della ventilazione forzata e rimozione frequente della pollina. Controllo ambientale con raffrescamento interno.
BAT 13	Ottimizzare le condizioni di scarico dell'aria esausta dal ricovero zootecnico mediante l'utilizzo di varie tecniche	Adottata. Presenza di barriere verdi esterne su tre lati
BAT 13	Uso di un sistema di trattamento aria	Non adottabile
BAT 13	Utilizzare delle tecniche per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento o una loro combinazione	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 13	Trasformare gli effluenti di allevamento mediante una tecnica previste per minimizzare le emissioni di odori durante o prima dello spandimento agronomico	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 13	Utilizzare una delle tecniche previste per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento o una loro combinazione	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 14	Ridurre il rapporto fra l'area della superficie emittente e il volume del cumulo di effluente solido	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
<b>Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido</b>		
BAT 14	Coprire i cumuli di effluente solido	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 15	Stoccare l'effluente solido secco in un capannone	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 15	Utilizzare un silos in cemento per lo stoccaggio dell'effluente solido.	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze

BAT 15	Stoccare l'effluente solido su una pavimentazione solida impermeabile con un sistema di drenaggio e un serbatoio per i liquidi di scolo.	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 15	Selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare l'effluente solido durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile.	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 15	Stoccare l'effluente solido in cumuli a piè di campo lontani da corsi d'acqua superficiali e/o sotterranei in cui potrebbe penetrare il deflusso	Non applicabile. L'azienda cede tutto l'effluente ad aziende terze
<b>Trattamento in loco degli effluenti di allevamento</b>		
BAT 19	Trattamenti in loco degli effluenti di allevamento	Non applicabile. L'azienda cede tutto l'effluente ad aziende terze
<b>Emissioni provenienti dall'intero processo</b>		
BAT 23	Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento di suini (scrofe incluse) o pollame, la BAT consiste nella stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola.	Adottata. Calcolo emissioni annuali da MTD in vigore
<b>Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo</b>		
BAT 24	Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime, del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali.	Non applicabile. La dieta degli animali è stabilita dal soccidario
BAT 24	Stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di azoto e fosforo	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze
BAT 25	Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento	Non applicabile. L'effluente zootecnico è tutto ceduto ad aziende terze

BAT 25	Calcolo mediante la misurazione della concentrazione di ammoniaca e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi normalizzati ISO, nazionali o internazionali o altri metodi atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	Non applicabile
BAT 25	Stima mediante fattori di emissione.	Adottata Calcolo emissioni annuali da fattori di emissione
BAT 26	Monitoraggio odori	Adottata. Effettuata una tantum in ottemperanza alla richiesta integrazioni. Previsto controllo periodico come da PMC
BAT 27	Calcolo mediante la misurazione delle polveri e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	Adottata in sede di VIA
BAT 27	Stima mediante fattori di emissione.	Adottata Calcolo emissioni annuali da fattori di emissione
BAT 28	La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni di ammoniaca, polveri e/o odori provenienti da ciascun ricovero zootecnico munito di un sistema di trattamento aria	Non applicabile
BAT 29	La BAT consiste nel monitoraggio di una serie di parametri (acqua, energia elettrica, carburante, mangime, effluenti di allevamento)	Adottata. RegISTRAZIONI del PMC/AIA
BAT 31	Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: — una rimozione per settimana con essiccazione ad aria	Non applicabile
BAT 32	Ventilazione forzata con un sistema di abbeveraggio antispreco	Adottata